

RASSEGNA STAMPA

.....HfYbX9F,  
.....f]dfYgU]b V] ]W

..

.....3 U cgo 2011

## **(ER) CRISI. CNA: LA RIPRESA C'E', MA SEMBRA SUBIRE RALLENTAMENTO**

PRIMO TRIMESTRE 2011 ALTALENANTE, DEBOLE CRESCITA DEL FATTURATO

(DIRE) Bologna, 3 ago. - Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia dell'Emilia-Romagna, il 2011 non puo' dirsi iniziato bene. Il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a meta' dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ma a ritmo "ulteriormente e sistematicamente calante"; e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%). E' un andamento dovuto soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. E' la fotografia sulla congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia-Romagna scattata da TrendEr, l'Osservatorio di Cna e Bcc sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione.

I dati sull'inizio del 2011 "ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra gia' in fase di rallentamento", riassume i dati sull'avvio del 2011, Gabriele Morelli, segretario di Cna dell'Emilia-Romagna. "Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti- prosegue in una nota- la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa (+2,9%), ma il ritmo di crescita e' modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e cosi' il loro livello permane basso". Notizie piu' confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendEr: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. (SEGUE)

(Com/Mac/ Dire)

## **(ER) CRISI. CNA: LA RIPRESA C'E', MA SEMBRA SUBIRE RALLENTAMENTO -2-**

(DIRE) Bologna, 3 ago. - Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da +4% nel giugno 2010 a +9%), sia quelle per consumi (da +5,9% a +12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il presidente di Cna dell'Emilia-Romagna, Paolo Govoni - che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore".

Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobile (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. (SEGUE)

(Com/Mac/ Dire)

12:04 03-08-11

**(ER) CRISI. CNA: LA RIPRESA C'E', MA SEMBRA SUBIRE  
RALLENTAMENTO -3-**

(DIRE) Bologna, 3 ago. - Tra le attività di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%).

"La rilevazione di TrendEr- evidenza Govoni- conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni". Le prospettive? "Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro- aggiunge Govoni- contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati.

Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?".

(Com/Mac/ Dire)  
12:04 03-08-11

ECONOMIA: E-R; CNA, A RIPRESA PMI MANCA SCATTO SIGNIFICATIVO

CRESCITA ANCORA DEBOLE, DA EXPORT BUONI SEGNALI RECUPERO

(ANSA) - BOLOGNA, 3 AGO - Una crescita ancora "troppo debole" per quanto riguarda fatturato e investimenti e un export che "torna a dare importanti segnali di recupero". E' quanto emerge, in sintesi, dall'analisi sulla congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia-Romagna, stilata da TrendER, l'Osservatorio di Cna e Bcc sulle micro e piccole imprese.

A giudizio dell'osservatorio, per quanto il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%) questo avviene a un ritmo calante malgrado la ripresa del fatturato estero, in progresso del 3,5%.

"I dati relativi all'avvio del 2011 - osserva Gabriele Morelli, segretario di Cna Emilia-Romagna - ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento. Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti - prosegue Morelli - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento".

Guardando ai singoli settori, avanzano le attività di produzione (meccanica in testa), che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente

il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il comparto delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto.(ANSA).

**ECONOMIA** LA CNA LANCIA L'ALLARME: «NEL 2011 SEGNALI PREOCCUPANTI DAL FATTURATO»

## «Piccole e medie imprese ancora in difficoltà»

«SE il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia regionale — scrive la Cna in un comunicato — il 2011 non può certo dirsi iniziato bene. Se è vero che il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ciò avviene a ritmo ulteriormente e sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%)».

«Andamento — prosegue Cna — che si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. Questa la congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna rilevata da TrendER, l'Osservatorio di CNA e BOC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della re-

gione.

«I dati relativi all'avvio del 2011 — insiste la nota — dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento».

«Fortunatamente — conclude la Cna — anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa».

GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2011

L'INFORMAZIONE  
DOMANI

AFFARI €miliani

# CRESCITA A RALLENTATORE



Primo trimestre ancora  
al rallentatore per  
il fatturato dell'Emilia  
Romagna. Solo l'export  
traina. Sono i dati  
dell'Osservatorio di Cna e  
Bcc sulle piccole imprese

NELLA PAGINA DI EMILIA ROMAGNA



La fotografia del primo trimestre 2011 scattata da TrendEr, l'osservatorio di Cna e Bcc

# «Crescita ancora troppo debole»

*Solo l'export comincia a dare qualche segnale di recupero*

**S**e il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia dell'Emilia-Romagna, il 2011 non può dirsi iniziato bene. Il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ma a ritmo «ulteriormente e sistematicamente calante»; e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%).

È un andamento dovuto soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. È la fotografia sulla congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia-Romagna scattata da TrendEr, l'Osservatorio di Cna e Bcc sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione. I dati sull'inizio del 2011 «ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento», riassume i dati sull'avvio del 2011, Gabriele Morelli, segretario di Cna dell'Emilia-Romagna. Fortunatamente, anche per le imprese al di sotto dei 20 addetti - prosegue in una nota - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa

(+2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso».

Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendEr: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da +4% nel giugno 2010 a +9%), sia quelle per consumi (da +5,9% a

accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. «Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il presidente di Cna dell'Emilia-Romagna, Paolo Govoni - che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore». Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che prose-

guendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobile (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto.

## Fatturato

**E' in crescita, ma a ritmo costantemente calante**

+12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione). La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il settore delle costruzioni, invece,

## L'altalena dell'economia: l'Emilia Romagna resta in bilico

Anche nel primo trimestre 2011 dalle piccole e medie imprese regionali arrivano notizie discordanti. La crescita di fatturato e investimenti resta debole, mentre l'export torna a dare segnali di recupero. Lo dice TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC

[Leggi la notizia](#)

## IN PRIMO PIANO



### Fotovoltaico vuol dire buon investimento

L'Emilia-Romagna scala la classifica nazionale del fotovoltaico portandosi al terzo posto. Parla Piergabriele Andreoli dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo di Modena: "L'energia dal sole dal 2016 potrà essere competitiva anche senza contributi"

### Rimini sorride: cresce il turismo

Nei primi sei mesi del 2011 la provincia romagnola fa il pieno di presenze. Gli arrivi aumentano del 4% rispetto allo scorso anno, con un ottimo risultato del mercato estero. Molto bene anche l'entroterra, Valconca e Valmarecchia in testa [Leggi la notizia](#)

## La Carim verso la ricapitalizzazione



La Cassa di Risparmio di Rimini, istituto commissariato dieci mesi fa, è alla ricerca di 120 milioni di euro, cifra necessaria all'operazione di ripatrimonializzazione [Leggi la notizia](#)

## Carife, forte risposta dei soci all'aumento di capitale



Nella prima fase dell'operazione, che si è appena conclusa, la Cassa di Risparmio di Ferrara ha raccolto adesioni per un importo superiore a 57 milioni di euro. Grande soddisfazione da parte dei vertici [Leggi la notizia](#)

## Aeroporti, costituita la holding degli scali romagnoli



Firmata da Regione, Comune e Provincia di Forlì l'atto di nascita di Sar, Società Aeroporti Romagna. Per ora Rimini resta a vedere. L'assessore Peri: "È l'inizio di una nuova fase nel settore delle infrastrutture aeroportuali" [Leggi la notizia](#)

## Bologna, l'ampliamento del Marconi affidato a Carron



Il gruppo trevigiano si è aggiudicato la gara per la riqualificazione del terminal dell'aeroporto felsineo. Un'operazione da 20 milioni che durerà 720 giorni. Il via entro la fine dell'anno [Leggi la notizia](#)  
[DATALOGIC SBARCA ALL'AEROPORTO DI FRANCOFORTE](#)

## VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[RI 4/8/2011 La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini CERCA CAPITALI](#)

[BO 4/8/2011 Valsoia: utile netto 1° sem. cala a 1,22 mln](#)

[FE 4/8/2011 CARIFE: piena soddisfazione per l'adesione dei Soci alla prima fase dell'aumento di capitale](#)

[BO 4/8/2011 CNA E/R MICRO E PICCOLE IMPRESE. ECONOMIA ANCORA IN BILICO](#)

[RE 4/8/2011 INTERPUMP - POSITIVI I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2011](#)

## SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

## METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

## LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**


**Economia & Imprese**

**IN PRIMO PIANO**

## L'altalena dell'economia: l'Emilia Romagna resta in bilico

Anche nel primo trimestre 2011 dalle piccole e medie imprese regionali arrivano notizie discordanti. La crescita di fatturato e investimenti resta debole, mentre l'export torna a dare segnali di recupero. Lo dice TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC



**BOLOGNA, 3 AGO. 2011** - Il 2011, per l'economia regionale, rischia di diventare una fotocopia del 2010: l'anno in corso si è aperto come si era chiuso quello precedente, e questo non è un bene. Perché se è vero che il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ci avviene a ritmo ulteriormente e sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%). A rilevare questa congiuntura è TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione. Che sottolinea come l'andamento attuale si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del

fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante - cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011 - ma che registra un sensibile rallentamento.

**I dati relativi all'avvio del 2011**, ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento. Così commenta l'avvio del 2011, Gabriele Morelli, Segretario di CNA Emilia Romagna. Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti prosegue Morelli la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa (+ 2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso.

**Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa** considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da + 4% nel giugno 2010 a + 9%), sia quelle per consumi (da + 5,9% a + 12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

**La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente** dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione e sottolinea il Presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore.

**Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica**, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobilità (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le attività di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%).

**La rilevazione di TrendER conclude Govoni** - conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più



### Fotovoltaico vuol dire buon investimento

L'Emilia-Romagna scala la classifica nazionale del fotovoltaico portandosi al terzo posto. Parla Piergabriele Andreoli dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo di Modena: "L'energia dal sole dal 2016 potrà essere competitiva anche senza contributi"

### VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[RI 4/8/2011 La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini CERCA CAPITALI](#)

[BO 4/8/2011 Valsola: utile netto 1° sem. cala a 1,22 mln](#)

[FE 4/8/2011 CARIFE: piena soddisfazione per l'adesione dei Soci alla prima fase dell'aumento di capitale](#)

[BO 4/8/2011 CNA E/R MICRO E PICCOLE IMPRESE. ECONOMIA ANCORA IN BILICO](#)

[RE 4/8/2011 INTERPUMP - POSITIVI I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2011](#)

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna


[Piacenza - Parma - Reggio Emilia - Modena Bologna - Ferrara - Ravenna - Rimini - Forlì - Cesena](#)

### LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**

legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni. Le prospettive? Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati. Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?



 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)

[privacy info](#)

© 2011 | Teleinformazione Modenese srl - viale Virgilio 54/m 41123

E-mail: [info@viaemilianet.it](mailto:info@viaemilianet.it) P. IVA 00651840365

web design: Nowhere.it





**kgb deals**  
1-Giorno Offerte Aperitivi Nella Tua Città  
Guarda l'Offerta del Giorno

## Cna: la ripresa c'è ma sembra subire un rallentamento

Primo trimestre 2011 altalenante, debole crescita del fatturato

Mi piace Tweet Zan Tip



Bologna, 3 agosto 2011 - **Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia dell'Emilia-Romagna**, il 2011 non può dirsi iniziato bene. Il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ma a ritmo "ulteriormente e sistematicamente calante"; e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%). E' un andamento dovuto soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. E' la fotografia sulla congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia-Romagna scattata da TrendEr, l'Osservatorio di Cna e Bcc sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione. I dati sull'inizio del 2011 "ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento", riassume i dati sull'avvio del 2011, Gabriele Morelli, segretario di Cna dell'Emilia-Romagna.

"**Fortunatamente**, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti- prosegue in una nota- la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa (+2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso". Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendEr: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da +4% nel giugno 2010 a +9%), sia quelle per consumi (da +5,9% a +12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione). La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione- sottolinea il presidente di Cna dell'Emilia-Romagna, Paolo Govoni- che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore".

**Tra le attività di produzione**, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che proseguendo nella scia degli

**IL CONCORSO DELL'ESTATE DE LENIGMISTA CACCIA AL FILM!**

**GIOCARE È SEMPLICE, SCOPRI COME**

PUBBLICITÀ LOCALE

il Resto del Carlino

La Bologna dei Sapori

SAVOIA HOTEL REGENCY

PRONTO imprese

Trova

Professionisti Auto

ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobile (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le attività di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%). "La rilevazione di TrendEr- evidenzia Govoni- conferma dunque che la ripresa e' ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni". Le prospettive? "Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro- aggiunge Govoni- contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati. Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?".

(Fonte Dire)

Mi piace Tweet 

#### ANNUNCI GOOGLE

##### Equitalia ti vuole fare

chiudere e fallire ? cedi tutto a noi e riapri l'azienda in Svizzera  
[www.capitaleidee.com](http://www.capitaleidee.com)

##### Corsi di Laurea Online

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio Sedi in tutta Italia. Informati!  
[www.uniecampus.it/universita](http://www.uniecampus.it/universita)

##### Impianti dentali da 950€

10.000 casi di successo. Nuova tecnica senza bisturi  
[Dentalspaitalia.com](http://Dentalspaitalia.com)

##### Prestito Cattivi Pagatori

Rata Bassa e Tasso Agevolato! Richiedi Ora. No Autonomi.  
[IBLbanca.it/PrestitoCattiviPagatori](http://IBLbanca.it/PrestitoCattiviPagatori)

architetti, avvocati, commercialisti, geometri, ingegneri, notai  
autonoleggi, carrozzerie, concessionarie, elettrauto, gommisti, riparazioni auto

#### Salute

dentisti, dermatologi, erboristerie, farmacie, fisioterapisti, pediatri, psicologi

#### Ristoranti e bar

bar, gelaterie, pasticcerie, pizzerie, ristoranti

#### Per la casa

imbianchini, idraulici, imprese edili, traslocatori

#### Bellezza e benessere

istituti di bellezza, palestre, centri benessere, parrucchieri

#### ITALIA E MONDO

Cronaca  
Esteri  
Politica  
Economia  
Salute  
Tecnologia  
Gossip  
Cinema  
Musica

#### NOTIZIE LOCALI

il Resto del Carlino:  
scegli edizione...  
La Nazione  
scegli edizione...  
Il Giorno  
scegli edizione...

#### SPORT

Basket  
Calcio  
Ciclismo  
Formula 1  
Golf  
Moto GP  
Sci  
Tennis  
Volley

#### MULTIMEDIA

Cronaca  
Esteri  
Politica  
Economia  
Salute  
Tecnologia  
Gossip  
Cinema  
Musica

#### BLOG

Le Nostre Firme  
Opinioni in Libertà  
Dalle Nostre Città  
Bacheca dei Lettori  
Sfoggia per autore:  
seleziona...  
Sfoggia per titolo:  
seleziona...

#### NETWORK

il caffè  
QN Motori  
Cavallo Magazine  
ecquo  
DietaClub  
Home.it  
ProntoImprese  
MotoriOnline  
informacalcio.it

Pubblicità | Contatti | Mappa del sito e feed RSS | Allegati | Concorsi | Informativa privacy | Archivio

Copyright © 2011 MONRIF NET S.r.l. - Dati societari - P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by [softec](#)

[Annunci Google](#) [News Notizie](#) [Notizie Roma](#) [Notiziario](#) [Cronaca](#) [Ultime News](#)

Home > Ricerca e Sviluppo

## PMI: OSSERVATORIO CNA-BCC, ECONOMIA E. ROMAGNA ANCORA IN BILICO (2)

Condividi [Invia ad un Amico](#) [Stampa](#) [A- A+ Dimensione del testo](#)

11:10 03 AGO 2011

(AGI) - Bologna, 3 ago. - Notizie piu' confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da + 4% nel giugno 2010 a + 9%), sia quelle per consumi (da + 5,9% a + 12,7%), indicando cosi' che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una piu' decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione). La ripresa continua ad essere

sostenuta sostanzialmente dalle attivita' di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai piu' moderatamente il fatturato delle attivita' di servizio (+2,5%). Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non e' mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficolta' si e' interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il Presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni - che richiama ancor piu' l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore". Tra le attivita' di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobile (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati gia' a fine 2010, quello del sistema moda (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le attivita' di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%). (AGI) .

Tags: Emilia Romagna, Romagna, CNA, Paolo Govoni

CONDIVIDI: [Facebook](#) [Twitter](#) [Altri](#)

ARTICOLO SUCCESSIVO >  
**SVIZZERA: BANCA CENTRALE TAGLIA I TASSI PER FRENARE CORSA FRANCO**

### NOTIZIE FLASH

10:12 > INDIA: SONIA GANDHI OPERATA NEGLI USA, INTERVENTO RIUSCITO

09:48 > BORSA: RIMBALZA CON EUROPA, FTSE MIB +1, 23%, BENE BANCHE

09:34 > SIRIA: 4 CIVILI UCCISI DOPO PREGHIERE SERALI, DECINE FERITI

09:22 > TITOLI STATO: SPREAD BTP-BUND SOTTO QUOTA 360 PUNTI

09:20 > BORSE EUROPEE: RIMBALZANO DAI MINIMI DA 11 MESI

09:12 > EURO: APRE SOPRA 1, 43 DOLLARI; YEN DEBOLE

08:57 > PETROLIO: IN RIALZO SOPRA QUOTA 92 DOLLARI AL BARILE

### ACCADDE ANCHE QUESTO



17:37  
 ARABIA SAUDITA: TORRE RECORD A GEDDA, LA COSTRUIRANNO I BIN LADEN

### FOTO DEL GIORNO

### CERCA LA NOTIZIA

### IN PRIMO PIANO

1/1



### CALCIO MOTORI ALTRO SPORT

08:04 > CALCIO: INDISPONENTE CON STAMPA, CINESI FURIOSI CON RONALDO

22:55 > CALCIO: TOMMASI, LA PRIMA GIORNATA E' A RISCHIO SCIOPERO

22:22 > CALCIO: PASTORE, "AL PSG PER VINCERE, PALERMO NEL CUORE"

### NOTIZIARI REGIONALI

- > Abruzzo
- > Campania
- > Friuli Venezia Giulia
- > Liguria
- > Marche
- > Piemonte
- > Calabria
- > Emilia Romagna
- > Lazio
- > Lombardia
- > Molise
- > Puglia



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa




Cerca

Giovedì 4 Agosto 2011 09:49:14

[CNA](#) [ENTI E SOCIETA'](#) [DIPARTIMENTI E UFFICI](#) [SERVIZI](#)
[UNIONI](#) [RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE](#) [PENSIONATI](#)
[STAMPA E COMUNICAZIONE](#)
[Home](#) » [News](#) » EMILIA ROMAGNA - Micro e piccole imprese, economia ancora in bilico

Pdf Stampa Email Facebook

3 Agosto 2011

## EMILIA ROMAGNA . Micro e piccole imprese, economia ancora in bilico

Lo rileva l'analisi di TrendER, l'Osservatorio di Cna e BCC sulle micro e piccole imprese realizzata da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione. Secondo la ricerca, gli altalenanti risultati del primo trimestre 2011 non rassicurano. Resta troppo debole la crescita di fatturato e investimenti. Solo l'export torna a dare importanti segnali di recupero. Tra i settori prosegue la crescita di meccanica e del sistema moda mentre perdura la crisi delle costruzioni.

Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia regionale, il 2011 non può certo dirsi iniziato bene. Se è vero che il trend di crescita tendenziale del *fatturato* avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ciò avviene a ritmo ulteriormente e sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%). Andamento che si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. Questa la congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna rilevata da TrendER, l'Osservatorio di Cna e BCC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione.

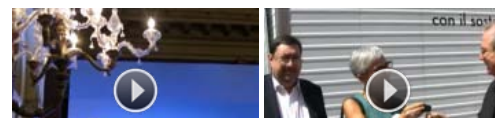
«I dati relativi all'avvio del 2011, ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento». Così commenta l'avvio del 2011, Gabriele Morelli, segretario di Cna Emilia Romagna. «Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti – prosegue Morelli – la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa (+ 2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso».

Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da + 4% nel giugno 2010 a + 9%), sia quelle per consumi (da + 5,9% a + 12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011),



### Video





mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%).

Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione – sottolinea il Presidente di Cna Emilia Romagna, Paolo Govoni – che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore».

Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobile (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le attività di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%).

«La rilevazione di TrendER – conclude Govoni - conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni. Le prospettive? Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati. Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?»

Dimensione, innovazione, mercati

Un autocarro per la Caritas di Roma



CNA radio interviste

MP3 audiofiles

vai alla pagina >

CNA rassegna stampa

CNA Libri del mese

## Agenda • Eventi • Incontri CNA

« Agosto 2011 »

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Vai al calendario

I VANTAGGI E' MEGLIO PRENDERSELI

Vai al sito

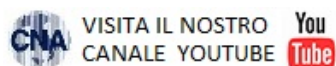
R.E.TE. IMPRESE ITALIA

### CNA sul web - Siti regionali

Seleziona...

### CNA sul web - Siti provinciali e comunali

Seleziona...



CNA Servizi P.I. 00952650406

info@cna.rimini.it

## L'Associazione

Home  
Organismi  
Sedi Territorio  
Convenzioni per i Soci  
Settore Economico  
Settore Sindacale  
Unioni di Mestiere  
Comunicazione CNA  
Links  
Notiziario Io Impresa

## Comitati e Associazioni

CNA Piccola Industria  
CNA.com  
CNA Pensionati

## Gruppi di interesse

CNA World  
Cna InProprio  
CNA Giovani Imprenditori  
CNA Impresa Donna

## Servizi

Nuove Imprese  
Ric./Form. del Personale  
Fiscale/Tributario  
Cons. e Contratti Aziendali  
Libri paga/Cons. del lavoro  
Informatica  
Ambiente e Sicurezza HACCP  
Previdenza  
Credito  
Servizi Assicurativi  
Privacy

## Login utente

Utente

Password

Ricordami

## MICRO E PICCOLE IMPRESE, ECONOMIA ANCORA IN BILICO



## MICRO E PICCOLE IMPRESE, ECONOMIA ANCORA IN BILICO

Gli altalenanti risultati del primo trimestre 2011 non rassicurano

**Resta troppo debole la crescita di fatturato e investimenti. Solo l'export torna a dare importanti segnali di recupero. Tra i settori prosegue la crescita di meccanica e sistema moda mentre perdura la crisi delle costruzioni.**

Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia regionale, il 2011 non può certo dirsi iniziato bene. Se è vero che il trend di crescita tendenziale del *fatturato* avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ciò avviene a ritmo ulteriormente e sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del *fatturato estero* (+3,5%). Andamento che si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del *fatturato per conto terzi*, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. Questa la congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna rilevata da TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione.

"I dati relativi all'avvio del 2011, ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento". Così commenta l'avvio del 2011, **Gabriele Morelli**, Segretario di CNA Emilia Romagna. "Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti - prosegue Morelli - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli *investimenti totali* sono in ripresa (+ 2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso".

Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da + 4% nel giugno 2010 a + 9%), sia quelle per consumi (da + 5,9% a + 12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle **attività di produzione**, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle **attività di servizio** (+2,5%).

Il settore delle **costruzioni**, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il Presidente di CNA Emilia Romagna, **Paolo Govoni** - che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore".

Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della **meccanica**, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore **legno-mobile** (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del **sistema moda** (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni **alimentari** (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le **attività di servizio**, cresce solo il fatturato del settore **trasporti** (+4,5%), mentre ristagna quello **dei servizi alla persona** (-0,8%) e delle **riparazioni veicoli** (-0,3%).

"La rilevazione di TrendER - conclude Govoni - conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni. Le prospettive? Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati. Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?"

Per le considerazioni sulle dinamiche territoriali clicca qui

CNA Rimini  
Via Caduti Marzobotto, 34 - 47900 Rimini (RN)  
Tel: +39.0541.777510 Fax: +39.0541.775055  
E-mail: info@cna.rimini.it



Ravenna

## Comunicati Stampa

### MICRO E PICCOLE IMPRESE, ECONOMIA ANCORA IN BILICO

[Home Page](#)
[Chi siamo](#)
[Sistema CNA](#)
[Servizi all'impresa](#)
[Aree Territoriali](#)
[Unioni](#)
[Raggruppamenti Interesse](#)
[CNA Pensionati](#)
[Formazione](#)
[Bandi e Leggi di Incentivo](#)
[FAQ](#)
[Contattaci](#)
[Links](#)
[Iscriviti alla newsletter](#)
[Area riservata](#)

03 Agosto 2011

Gli altalenanti risultati del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna non rassicurano. Resta troppo debole la crescita di fatturato e investimenti. Solo l'export torna a dare importanti segnali di recupero. Tra i settori prosegue la crescita di meccanica e sistema moda mentre perdura la crisi delle costruzioni.

03/08/2011

Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia regionale, il 2011 non può certo dirsi iniziato bene. Se è vero che il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ciò avviene a ritmo ulteriormente e sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%). Andamento che si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. Questa la congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna rilevata da TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione.

"I dati relativi all'avvio del 2011, dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento". Così commenta l'avvio del 2011 una nota della CNA. "Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti - prosegue la nota - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa (+ 2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso".

Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da + 4% nel giugno 2010 a + 9%), sia quelle per consumi (da + 5,9% a + 12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%).

Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il comunicato della CNA - che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore".

Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobile (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le attività di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%).

"La rilevazione di TrendER - conclude la nota - conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni. Le prospettive? Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati. Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una



Sede CNA Ravenna

[Altre News](#)
[Leggi tutto](#)

#### Archivio Comunicati Stampa

04/08/2011

**Dal 4 al 21 agosto 2011 presso la sala delle antiche Pescherie a Cervia.**

03/08/2011

**03 Agosto 2011  
Le Associazioni imprenditoriali del distretto lughese hanno incontrato l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per valutare l'andamento del patto per lo sviluppo, e hanno individuato e condiviso alcune priorità per il prosieguo dell'attività.**

29/07/2011

**29 Luglio 2011**

22/07/2011

**22 Luglio 2011**

20/07/2011

**20 Luglio 2011**

19/07/2011

**19 Luglio 2011**

18/07/2011

**18 Luglio 2011**

15/07/2011

**15 Luglio 2011**

13/07/2011

**13 Luglio 2011**

06/07/2011

**06 Luglio 2011**

economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?"

SEDAR CNA SERVIZI s.c.c. p.a. C.F. 00529120396 | design by [BSD@Software](#) - [Privacy Policy](#)


**Tomasi Case**

 il piacere di scegliere la vacanza come investimento  
**Ville a partire da € 130.000,00**

Home | Attualità | Calendario | Cronaca | Cultura | Economia | Extra | Opinioni | Politica | Sanità | Scienze | Spettacolo | Sport | Lavoro

Home » Economia » Economia: Cna, manca uno scatto significativo per la ripresa delle pmi

# Economia: Cna, manca uno scatto significativo per la ripresa delle pmi

mercoledì, 3 agosto 2011, 12:37



Economia



Commenta

Una crescita ancora "troppo debole" per quanto riguarda fatturato e investimenti e un export che "torna a dare importanti segnali di recupero". E' quanto emerge, in sintesi, dall'analisi sulla congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia-Romagna, stilata da TrendER, l'Osservatorio di Cna e Bcc sulle micro e piccole imprese. A giudizio dell'osservatorio, per quanto il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%) questo avviene a un ritmo calante malgrado la ripresa del fatturato estero, in progresso del 3,5%. "I dati relativi all'avvio del 2011 – osserva Gabriele Morelli, segretario di Cna Emilia-Romagna – ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento. Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti – prosegue Morelli – la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento". Guardando ai singoli settori, avanzano le attività di produzione (meccanica in testa), che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il comparto delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto.

(ANSA)



Tags: CNA, crescita troppo debole, Economia, gabriele morelli, piccole e medie imprese


**Autore**

Articolo scritto da: Redazione | 1967 articoli inseriti

## Scrivi un commento

 Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verra' divulgata)

Sito web

Commento

 News piu' lette | **Ultim'ora** | Commenti | Tags

1. Indagato il segretario del Pd dell'Emilia Romagna
2. Calcioscommesse: al via il processo sportivo. Lunedì le sentenze
3. Comune Modena indagati Pd, Leoni (PDL): "Garantisti per tutti e non a corrente alternata come nel Pd"
4. Il Bologna è quasi fatto, aspetta i tifosi
5. Fisco: impiegata con oltre 2 milioni in azioni, multa da 1 milione

Cerca



Link | Sondaggio

- |                      |   |
|----------------------|---|
| >> Il Centro Annunci | Estate 2011: in tempi di crisi economica, farete gli stessi giorni di vacanza dell'anno scorso? |
| >> Publvideo2        |   |
| >> Telecentro        |   |
| >> Telestense        | >> Sì   |
|                      | >> No   |
|                      | >> Forse  |

Vedi i risultati

&gt;&gt; Archivio Sondaggi

## Piccole imprese: per Cna la ripresa è ancora timida

► BOLOGNA

Una crescita ancora «troppo debole» per quanto riguarda fatturato e investimenti e un export che «torna a dare importanti segnali di recupero». È quanto emerge, in sintesi, dall'analisi sulla congiuntura del 1° trimestre 2011 in Emilia-Romagna, stilata da TrendER, l'Osservatorio di Cna e Bcc sulle micro e piccole imprese. A giudizio dell'osservatorio, per quanto il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà 2010 prosegue anche nel 1° trimestre 2011 (+3,9%) questo avviene a un ritmo calante malgrado la ripresa del fatturato estero, in progresso del 3,5%. «I dati relativi all'avvio 2011 - osserva Gabriele Morelli, segretario Cna Emilia-Romagna - ci dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo, anzi sembra già rallentare. Fortunatamente, anche per imprese sotto i 20 addetti - prosegue Morelli - la componente estera registra importanti, anche se timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento». Guardando ai singoli settori, avanzano le attività di produzione (meccanica in testa), che mantengono un livello di crescita a 2 cifre (+15,1% nei primi 3 mesi), mentre continuamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%). Il comparto costruzioni, invece, accelera il ridimensionamento del fatturato.



## Economia

# La Cna: "Per le pmi tira ancora aria di crisi"

mercoledì 03 agosto 2011

Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia regionale, il 2011 non può certo dirsi iniziato bene. Se è vero che il trend di crescita tendenziale del *fatturato* avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ciò avviene a ritmo ulteriormente e sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del *fatturato estero* (+3,5%).

Andamento che si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del *fatturato per conto terzi*, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. Questa la congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna rilevata da TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione.

"I dati relativi all'avvio del 2011, dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento". Così commenta l'avvio del 2011 una nota della CNA. "Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti - prosegue la nota - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli *investimenti totali* sono in ripresa (+ 2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti, e così il loro livello permane basso".

Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da + 4% nel giugno 2010 a + 9%), sia quelle per consumi (da + 5,9% a + 12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

La ripresa continua ad essere sostenuta sostanzialmente dalle **attività di produzione**, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle **attività di servizio** (+2,5%).

(2/2)

Il settore delle **costruzioni**, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il comunicato della CNA - che richiama ancor più l'urgenza di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore".

Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della **meccanica**, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore **legno-mobile** (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del **sistema moda** (+ 9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni **alimentari** (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le **attività di servizio**, cresce solo il fatturato del settore **trasporti** (+4,5%), mentre ristagna quello **dei servizi alla persona** (-0,8%) e delle **riparazioni veicoli** (-0,3%).

"La rilevazione di TrendER - conclude la nota - conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni. Le prospettive? Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia. Le incertezze sul futuro contribuiscono inoltre a rendere cauti gli imprenditori rispetto agli investimenti che restano limitati. Le nostre preoccupazioni crescono di fronte ad una economia che appare in bilico e a provvedimenti che non sono in grado di rispondere alla domanda più importante: riparte la crescita o arriva la recessione?"



## Dati TrendER: "I fatturati crescono ancora, ma molto più lentamente" Cna: "La ripresa è già finita"

RAVENNA - Se il 2010 non si era chiuso in positivo per l'economia regionale, il 2011 non può certo dirsi iniziato bene. Se è vero che il trend di crescita tendenziale del fatturato avviatosi a metà dello scorso anno prosegue anche nel primo trimestre 2011 (+3,9%), ciò avviene a ritmo sistematicamente calante, e questo, nonostante l'inversione di segno e la timida ripresa del fatturato estero (+3,5%). Andamento che si deve soprattutto alla perdita di ritmo nella ripresa del fatturato per conto terzi, che svolge ancora un ruolo trainante (cresce del 5,2% nei primi tre mesi 2011), ma che registra un sensibile rallentamento. Questa la congiuntura del primo trimestre 2011 in Emilia Romagna rilevata da TrendER, l'Osservatorio di CNA e BCC sulle micro e piccole imprese (da 1 a 19 addetti) realizzato da Istat sui bilanci di 5.040 imprese della regione.

"I dati relativi all'avvio del 2011, dicono che, la ripresa pur in atto, non riesce ad avere uno scatto significativo ed anzi sembra già in fase di rallentamento". Così commenta l'avvio del 2011 una nota della CNA. "Fortunatamente, anche per questa dimensione di imprese al di sotto dei 20 addetti - prosegue la nota - la componente estera registra importanti, anche se ancora timidi, segnali di ripresa dopo un lungo periodo di forte e costante ridimensionamento. Anche gli investimenti totali sono in ripresa (+2,9%), ma il ritmo di crescita è modesto rispetto a quanto registrato nei due tri-

mestri precedenti, e così il loro livello permane basso".

Notizie più confortanti vengono dalle principali voci di spesa considerate da TrendER: quelle per retribuzioni e per consumi. Crescono, rispettivamente, da quattro e cinque trimestri consecutivi, anche se a ritmo non costante. Nei primi tre mesi del 2011, accelerano il loro ritmo di aumento, sia le spese per retribuzioni (da +4% nel giugno 2010 a +9%), sia quelle per consumi (da +5,9% a +12,7%), indicando così che alla modesta dinamica del fatturato corrisponde, invece, una più decisa ripresa, soprattutto dei livelli produttivi e dell'occupazione (di cui le spese per consumi e per retribuzioni forniscono una approssimazione).

La ripresa continua ad essere sostenuta dalle attività di produzione, che mantengono un livello di crescita a due cifre del fatturato (+15,1% nei primi tre mesi del 2011), mentre continua a crescere assai più moderatamente il fatturato delle attività di servizio (+2,5%).

Il settore delle costruzioni, invece, accelera il processo di ridimensionamento del fatturato (-8,5% nel primo trimestre 2011), confermando non solo che la ripresa in questo settore non è mai iniziata, ma anche che il processo di allentamento delle difficoltà si è interrotto. "Si tratta di un dato che crea forte preoccupazione - sottolinea il comunicato della CNA - che richiama ancor più l'urgen-

za di interventi decisivi e immediati per il rilancio dell'intero settore".

Tra le attività di produzione, si conferma il ruolo trainante della meccanica, che proseguendo nella scia degli ultimi quattro trimestri, mette a segno una crescita trimestrale del fatturato pari al +20% rispetto allo stesso trimestre del 2010. Ristagna, invece, il fatturato nel settore legno-mobili (+1,5% nel primo trimestre 2011), mentre cresce fortemente, dopo i positivi segnali rilevati già a fine 2010, quello del sistema moda (+9,9%). Diminuisce per il secondo trimestre consecutivo, il fatturato delle trasformazioni alimentari (-2,5%), confermando l'andamento altalenante e anti ciclico di questo comparto. Tra le attività di servizio, cresce solo il fatturato del settore trasporti (+4,5%), mentre ristagna quello dei servizi alla persona (-0,8%) e delle riparazioni veicoli (-0,3%).

"La rilevazione di TrendER - conclude la nota - conferma dunque che la ripresa è ancora parziale ed interessa pressoché i soli settori manifatturieri. Nello stesso tempo, il dato delle costruzioni e dei settori più legati alla domanda interna, dimostra come l'equilibrio sia estremamente fragile e, soprattutto, come sia ancora difficile affermare che siamo usciti del tutto dalla crisi che attanaglia la nostra economia da oltre tre anni. Le prospettive? Poco rosee, anche alla luce della nuova ondata di speculazioni finanziarie che colpisce i paesi a più alto indebitamento tra cui l'Italia".